

Prodotti per la salute animale

Nel secondo semestre il mercato dei farmaci veterinari conferma il trend positivo registrato nei primi sei mesi dell'anno. A trainare il settore sono i farmaci per animali da compagnia (+8%) e una sostanziale seppur ancora fragile stabilità dei farmaci per quelli da reddito.

Nella seconda parte del 2010 il mercato della salute animale presenta due realtà differenti che fanno guardare al 2011 con un moderato ottimismo: il comparto dei farmaci per gli animali da compagnia è in ancora in crescita e la crisi che ha caratterizzato gli ultimi anni del segmento degli animali da reddito sembra dare negli ultimi mesi segnali di rallentamento.

- Il comparto dei **farmaci veterinari per animali da reddito**, che rappresenta la quota più ampia del mercato, dopo la moderata risalita dell'ultima parte del primo semestre, registrata dopo un calo complessivo del 4,5%, presenta una situazione di sostanziale stabilità. Parlare di ripresa è forse un azzardo ma, incrociando le rilevazioni europee con quelle associative, emerge una situazione di sostanziale seppur ancora fragile stabilità che permette di affermare che il protrarsi del momento di crisi degli allevatori che ha fatto registrare segni negativi nel settore per diversi anni, si è fermato. I fattori che hanno determinato questa lieve inversione di tendenza negli ultimi mesi sono diversi e comprendono il prodotto, i capi bestiame, l'andamento del prezzo delle produzioni all'origine e l'incidenza dei costi delle materie prime.

- Punte positive hanno registrato i farmaci biologici del comparto suino, grazie a una maggiore attenzione degli allevatori verso alcune nuove virosi. Il farmaco generico tende ad acquisire quote di mercato anche in Italia.

- In merito ai capi, il comparto lattiero-caseario registra una sostanziale stabilità; cosa che non è avvenuta, a causa di un calo delle importazioni, per il bovino da carne che, assieme ai suini e ai polli da carne, denuncia una flessione. Tiene anche il comparto dei tacchini e delle galline ovaiole.

- Il prezzo del prodotto all'origine ha registrato, nel comparto lattiero caseario, un sostanziale aumento del prezzo del latte (con punte fino al 16%), sostenuto da un considerevole aumento del latte trasformato (Grana Padano fino al +14%, Parmigiano Reggiano + 35%); buona tenuta del tacchino nel comparto pollame; nessuna variazione sostanziale per le altre produzioni.

- Per quanto riguarda il prezzo delle materie prime, tutte, nell'ultimo semestre, hanno avuto degli andamenti ondulatori, con una leggera tendenza verso l'aumento.

- Nel segmento dei **farmaci veterinari per animali da compagnia**, per il 2010 si registra invece una crescita complessiva, rispetto all'anno precedente, dell'8%. Nello specifico, il mercato ha avuto una buona performance dei medicinali (+12%), mentre si è avuta una crescita contenuta dei nutraceutici (+ 3%) e una stabilità da parte degli antiparassitari (+ 1%). Un altro fattore che ha contribuito al trend positivo del mercato dei medicinali è la maggiore attenzione alla prescrizione delle specialità veterinarie, a conferma di una crescita professionale della categoria medico-veterinaria e di un aumento da parte delle aziende del prontuario terapeutico dedicato.

PRODUZIONE

(+-% in quantità o a prezzi costanti)

2010/'09_+ 3,5%

2011/'10_+ 2%